



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo
Servizio Contabilità, Gestione Finanziaria e Contratti

Brindisi, data protocollo

Il R.U.P./Dirigente del Servizio Contabilità, Gestione Finanziaria e Contratti

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DEI VEICOLI OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI DELL’ARTICOLO 214 BIS DEL D. LGS. N. 285/92 AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI BRINDISI. - CIG 8668736340. Provvedimento Esclusione Ditta e dichiarazione conclusione procedura senza affidamento del servizio.

PREMESSO che la Prefettura-UTG di Brindisi ha indetto gara pubblica telematica a procedura aperta per l’affidamento del “Servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell’Art. 214 bis del D.Lg.vo 285/92- Ambito Territoriale di Brindisi”. con Avviso pubblicato sulla piattaforma informatica di CONSIP www.acquistinrete.it in data 06.04.2021

PRESO ATTO che il Bando di Gara è stato, inoltre, oggetto di pubblicazione sulla G.U.R.I. e sui siti informatici della Prefettura-UTG di Brindisi e dell’Agenzia del Demanio Puglia e Basilicata di Bari;

ATTESO che nel suddetto Bando è stato indicato il Dott. Michele Albertini come RUP (nominato con determina a contrarre n. 13403 del 4 marzo 2021) e con Decreto Prefettizio del 20.07.2021 è stata nominata apposita Commissione di Gara;

CONSIDERATO che il RUP con determina n. 70041 del 18.11.2021, a conclusione degli esiti dei lavori della Commissione di gara e delle successive fasi di riscontro dei requisiti generali autocertificati in fase di gara, ha aggiudicato la gara al costituendo RTI tra ECO FASO srl di Fasano (BR) e ROTTAMI PUGLIA srl di Francavilla F.na (BR) (unica partecipante rimasta in gara).

EVIDENZIATO che nel suddetto provvedimento è espressamente previsto: *“Di dare atto che l’aggiudicazione definitiva, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lg.vo, diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti tecnici di gara in capo al soggetto aggiudicatario, anche attraverso verifica in loco con apposita commissione”*.

ATTESO che

- con Decreto n. 33234 del 27.05.2022, a firma del Prefetto di Brindisi e del Direttore dell’Agenzia del Demanio di Bari, è stata nominata apposita Commissione interdisciplinare per la verifica dei requisiti tecnici/strutturali richiesti e necessari per l’esercizio delle attività di custode unico acquirente;
- con nota n. 42449 del 6.7.2022 il Vice Prefetto Vicario Dott.ssa Cicoria, coordinatrice della Commissione tecnica, ha trasmesso al RUP il verbale (che si allega al presente provvedimento quale



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

parte integrante) del sopralluogo del 07.06.2022 svolto dalla citata Commissione presso la ditta ECO FASO di Fasano, mandataria del costituendo RTI e intestataria, come da domanda di partecipazione, di quasi tutte le funzioni di custode unico acquirente;

PRESO ATTO che dalla lettura del verbale della su nominata Commissione tecnica si evincono, per i locali indicati in gara, vari profili tecnici/strutturali ritenuti non rispondenti a quelli previsti dalle norme e dal capitolato tecnico ed, in particolare:

- la superficie utile proposta di 525 mq (limite minimo di gara 500mq non parcellizzabile) è risultata costituita da un capannone chiuso con un'area di 440mq con altezza di mt. 7 e altri 85mq con altezza di mt. 3,5 (non conforme al limite minimo richiesto di mt. 5 per le parti illuminanti), oltre che mancante degli stalli previsti dal disciplinare di almeno 50 veicoli. Anche la parte di recinzione prevista per l'area destinata per "altra attività" (ricovero veicoli sequestrati ex art. 8 DPR 571/1982) non è conforme a quella prescritta dal disciplinare di mt 2,5, essendo solo di mt. 2;
- l'area proposta, trattandosi di area chiusa, benché provvista di pavimentazione impermeabilizzata, è priva - per l'area da destinarsi a macchine incidentate (come richiesto dal disciplinare) - di *"..pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti, con relativo svuotamento periodico e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione di settore"*. La Commissione, infatti, non ha riscontrato alcun pozzetto (contrariamente a quanto dichiarato nella relazione tecnica presentata in gara), né alcuna pendenza del pavimento verso eventuali pozzetti, anche esterni, di convogliamento di eventuali sversamenti;
- per i requisiti antincendio, il Comandante Prov.le VV.FF. Arch. Capuano, nel citato verbale fa presente che, benché la ditta sia in possesso di CPI con validità al 11.12.2024, lo stesso è valido solo per alcune limitate tipologie di attività per cui, in caso di deposito (ad esempio) di autovetture incidentate non bonificate *"..si configurerebbe una variazione della tipologia di attività dichiarata all'atto della richiesta che prevede l'invalidità dell'attuale autorizzazione concessa ai sensi del DPR 151/2001"*. In fase di sopralluogo, oltre alla presenza di veicoli e motocicli in disuso non comunicati al Comando, sono stati altresì riscontrati difformità di n.3 vani di collegamento tra differenti compartimenti antincendio, rispetto all'esame progetto del 2017 alla base dell'autorizzazione in possesso.
- Per i mezzi dichiarati, gli stessi non risultano di proprietà della ECO FASO srl, ma concessi in comodato d'uso gratuito per 99 anni dalla ditta Officina Catucci con sede a Bitritto (BA). Dalle verifiche presso la motorizzazione civile *"..non risulta l'aggiornamento delle carte di circolazione dei veicoli da parte della società comodataria, benché previsto dalle norme"*. Per due mezzi, infine, è risultata scaduta la visita di revisione.

RILEVATO che alcune delle segnalazioni della Commissione tecnica in fase di verifica devono intendersi del tutto preclusive all'affidamento del servizio ed, in particolare, la superficie proposta insufficiente e la mancanza di pozzetti di raccolta degli sversamenti;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

DETERMINA

Di dare atto che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Di prendere atto di quanto dichiarato nel verbale della Commissione tecnica nominata con Decreto n. 33234 del 27.05.2022 ed, in particolare, che

- la superficie utile proposta di 525 mq (limite minimo di gara 500mq non parcellizzabile) è risultata costituita da un capannone chiuso con un'area di 440mq con altezza di mt. 7 e altri 85mq con altezza di mt. 3,5 (non conforme al limite minimo richiesto di mt. 5 per le parti illuminanti), oltre che mancante degli stalli previsti dal disciplinare di almeno 50 veicoli. Anche la parte di recinzione prevista per l'area destinata per "altra attività" (ricovero veicoli sequestrati ex art. 8 DPR 571/1982) non è conforme a quella prescritta dal disciplinare di mt 2,5, essendo solo di mt. 2;
- l'area proposta, trattandosi di area chiusa, benché provvista di pavimentazione impermeabilizzata, è priva - per l'area da destinarsi a macchine incidentate (come richiesto dal disciplinare) - di *"..pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti, con relativo svuotamento periodico e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione di settore"*. La Commissione non ha riscontrato alcun pozzetto (contrariamente a quanto dichiarato nella relazione tecnica presentata in gara), né alcuna pendenza del pavimento verso eventuali pozzetti, anche esterni, di convogliamento di eventuali sversamenti;

di dichiarare, sulla base di quanto evidenziato nel verbale della Commissione tecnica incaricata, l'area proposta dai partecipanti NON conforme ai requisiti minimi previsti dal disciplinare e dal capitolato di gara, atteso che:

- l'area pienamente conforme ai requisiti tecnici previsti è risultata solo di 440mq, **per cui inferiore al limite minimo previsto dal bando di 500mq;**
- gli ulteriori 85mq di area proposti **NON sono conformi** avendo una altezza di mt. 3,5, anziché di almeno mt. 5;
- la recinzione dell'area destinata ad "altre attività" (ricovero veicoli sequestrati ex art. 8 DPR 571/1982) **NON è conforme** a quella prescritta dal disciplinare di mt 2,5, essendo solo di mt. 2;
- l'area proposta, trattandosi di area chiusa, benché provvista di pavimentazione impermeabilizzata – almeno per la parte da destinarsi a macchine incidentate (come richiesto dal disciplinare) – **NON è conforme** a quella prescritta dal disciplinare in quanto **NON presenta** alcun pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti (con relativo svuotamento periodico e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione di settore);

di dichiarare, sempre sulla base di quanto evidenziato nel verbale della Commissione tecnica incaricata, carenti ulteriori elementi di conformità tecnica e amministrativa, quali i requisiti antincendio (non adeguati a tutte le tipologie di ricovero di autoveicoli, incidentate e non) o i requisiti tecnici e amministrativi dei mezzi dichiarati (carte di circolazione non aggiornate, revisioni scadute, ecc.);



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

di dichiarare, per le motivazioni dettagliatamente sopra esposte, il RTI ECO FASO srl di Fasano (BR) e ROTTAMI PUGLIA srl di Francavilla F.na (BR) NON in possesso di area/struttura conforme a quella richiesta dal disciplinare e dal capitolato di gara, per cui se ne dispone la sua **ESCLUSIONE** dalla gara in premessa;

di dichiarare non efficace il proprio provvedimento di aggiudicazione definitiva n. 70041 del 18.11.2021, a seguito della sopravvenuta esclusione del RTI aggiudicatario per mancanza dei requisiti tecnici/strutturali richiesti, riservandosi la escussione della polizza fideiussoria presentata in gara dai partecipanti o altre azioni a tutela dell'Amministrazione;

di prendere atto che, non essendoci altre ditte idonee in gara, la procedura avviata con avviso pubblicato sulla piattaforma informatica di CONSIP www.acquistinrete.it in data 06.04.2021 (oltre che sulla G.U.R.I. e sui siti informatici della Prefettura-UTG di Brindisi e dell'Agenzia del Demanio Puglia e Basilicata di Bari) deve definirsi conclusa senza aggiudicazione del servizio;

di stabilire che la comunicazione del presente provvedimento venga riportato nella sezione dedicata alla gara in oggetto sul portale telematico www.acquistinrete.it, nonché notificata via PEC alle Ditte del RTI e alle altre ditte partecipanti, oltre che venga pubblicata anche sul sito della Prefettura-UTG di Brindisi e dell'Agenzia del Demanio Puglia e Basilicata di Bari;

di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n.104/2010 e ss.mm.ii.-c.p.a. innanzi all'Autorità Giudiziaria competente.

IL RUP/DIRIGENTE
Dott. Michele Albertini